

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

NOME DEL PRODOTTO Strato anti polvere
RIFERIMENTO 030900 (5 L)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

Etichettatura aggiuntiva

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247- 500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. C 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica. Evitare il contatto con la pelle. Il presente prodotto ricade sotto la direttiva dei prodotti biocidi (UE) 528/2012. L'articolo trattato contiene prodotti biocidi Agenti conservanti Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247- 500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. C 220-239-6] (3:1), 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one, bronopol (DCI).

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Miscele

Natura chimica: Miscela contiene conservante

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6 (3:1)]	55965-84-9 613-167-00-5	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Factor M (acuta) = 100 Factor M (cronica) = 100	$\geq 0,0002 - < 0,0015$

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso Istruzioni generali

Informazione generale

Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Togliere dall'esposizione, far sdraiare. Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Se inalato:

Portare la persona all'aria fresca. Se gli indizi/sintomi continuano, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Se ingerito:

NON indurre il vomito.
Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento

Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

- Anidride carbonica (CO₂)
- Polvere asciutta
- Getto d'acqua nebulizzata
- Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei:

- Getto d'acqua abbondante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono noti pericoli specifici derivanti dalla miscela o dalla sostanza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.
Forma degli strati scivolosi/grassi con acqua.

6.2. Precauzioni ambientali:

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, le-gante per acidi, legante universale, segatura).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale..

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ventilazione Locale/Totale

Prevedere una ventilazione adeguata.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare vapori, aerosoli.
Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste particolari misure di protezione antincen-dio.

Il prodotto non è infiammabile.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Conservare nel contenitore originale.

Tenere in un luogo asciutto fresco, e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:

Mantenere lontano da alimenti e bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
sucrose	57-50-1	TWA	10 mg/m ³	ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione Protezione individuale



Protezione respiratoria :

Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.
In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.



Protezione degli occhi :

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166



Protezione delle mani :

Gomma nitrilica
Spessore del guanto :> = 0,11 mm
Direttiva : DIN EN 374

* Osservazioni : I dati riguardo il tempo di penetrazione/la resistenza del materiale sono valori standard! I tempi esatti di penetrazione/resistenza del materiale, devono essere ottenuti dal produttore di guanti di protezione. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.
Protezione preventiva dell'epidermide .



Protezione della pelle e del corpo :

Indossare adeguate tute protettive, per es. in cotone o in fibre sintetiche resistenti al calore.

Vestiario con maniche lunghe

Informazioni aggiuntive

Accorgimenti di protezione:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Indossare adeguati indumenti di protezione.
Seguire il programma per la protezione della pelle.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate..

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore:	incolore
Odore	Caratteristico/a
Punto/intervallo di ebollizione	ca. 100°C
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	Non brucerà
Tensione di vapore	non determinato
Densità	1.1 g/cm ³
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	completamente miscibile
Viscosità Viscosità, cinematica	non determinato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per inalazione:

CL50 (Ratto): 0,33 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Risultato

Corrosivo, categoria 1C -quando avvengono reazioni da esposizioni tra 1 ora e 4 ore e tempi di osservazione fino a 14 giorni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Specie

Su coniglio

Risultato

Corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Valutazione

Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Componenti

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,19 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,16 mg/
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,027 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

NOEC (Skeletonema costatum): 0,0014 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
100

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 0,05 mg/l
Tempo di esposizione: 14 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)

NOEC: 0,1 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)

100

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Componenti

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua:

log Pow: 0,401

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerata-ti sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Prodotto

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.
Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematich e candidate per l'autorizzazione (Articolo 59):

Non applicabile

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV):

Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti:

Non applicabile

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII):

Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Non applicabile

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Per il presente prodotto non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Frasi rilevanti

H301:Tossico se ingerito.

H310:Letale per contatto con la pelle.

H314:Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317:Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318:Provoca gravi lesioni oculari.

H330:Letale se inalato.

H400:Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410:Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.2. Abbreviazioni e Acronimi:

Acute Tox.: Tossicità acuta

Aquatic Acute: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

Eye Dam.: Lesioni oculari gravi

Skin Corr.: Corrosione cutanea

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

ACGIH: USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)

ACGIH / TWA: 8-ore, media misurata in tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -
Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei
materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;
Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione;
DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze
(Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità
Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di
risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove
(Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema
globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la
ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice
internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze
chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione
internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina;

IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.